

- Discussione finale in classe moderata dall'I nella quale le aree tematiche sopra stabilite (Motivi della migrazione ecc.) vengono trattate in un confronto trasversale. Spunti in merito: Quali affinità e differenze osservate? Per quale motivo migrano le persone; quali sono i motivi di migrazione più comuni? Dove, come e che cosa sareste se voi o i vostri genitori o nonni non foste mai migrati? (Considerare eventualmente testi in merito).

2.3 La mia biografia migratoria come fonte di forza

Obiettivo

Gli A scoprono da dove attingono la forza, di quali risorse essi dispongono e quale ruolo gioca la loro storia migratoria come risorsa.

2a-9a cl.

45-90 min.



Materiale
immagine del sole
(si veda esempio sulla pagina
a fianco) come modello;
carta, colori.

Indicazioni:

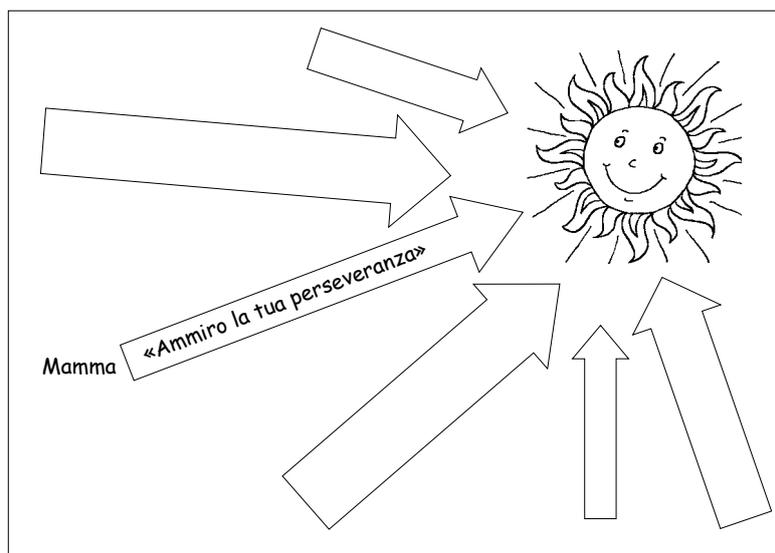
Per evitare malintesi l'I può prima prendere contatto con i genitori e comunicare loro l'obiettivo dell'attività (sensibilizzazione positiva delle risorse). L'attività si presta anche come progetto di cooperazione con l'insegnamento regolare.

Svolgimento:

- L'I informa gli A: questi dovrebbero intervistare genitori, fratelli e sorelle, conoscenti e parenti in merito alle risorse che essi notano e apprezzano in loro.
- In plenum o in gruppi vengono raccolte domande per tali interviste: Che cosa ti piace di me? Che cosa apprezzi in me? Che cosa trovi forte in me? Che cosa ammiri di me? Che cosa ami di me? E così via.
- Elaborare un questionario in collaborazione; eventualmente in due o tre differenti livelli di difficoltà. Ogni A dovrebbe far compilare almeno tre questionari.
- Gli A distribuiscono il questionario alle relative persone per farlo compilare o lo compilano insieme a loro. I questionari possono essere compilati anche mediante conversazioni telefoniche (Skype!) dai parenti che vivono nei paesi d'origine.
- Analisi del questionario la settimana successiva (ciascuno analizza il proprio questionario o quello di un compagno) inizialmente per mezzo di parole chiave; in seguito, utilizzando l'immagine del sole (il sole come simbolo di forza e di energia; si veda rappresentazione qui sotto). A questo proposito gli A disegnano un sole sul lato destro del foglio e vi scrivono il proprio nome. Varie frecce di diverso spessore e colori sono puntate verso il sole; su queste frecce vengono riportate dichiarazioni tratte dal questionario (ad es. «lo ammiro la tua perseveranza»). Le frecce indicano da dove il sole (rispettivamente il bambino, si tratta di questo) attinge la propria forza. Ogni freccia simboleggia una fonte di forza e di riconoscimento. Su ciascuna freccia è segnato anche il nome della persona che ha fatto la relativa dichiarazione.
- Gli A presentano in gruppi il proprio sole e le proprie fonti di forza personali: in seguito le immagini con il sole possono essere esposte, ad esempio, in occasione di un'assemblea genitori.

- Spunti per un'analisi finale in plenum:
 - Che cosa hanno a che fare queste fonti di forza con la mia biografia migratoria?
 - Quali altre fonti di forza ho ancora a disposizione per "fare il pieno"?
 - In che modo le mie fonti di forza sono cambiate nel corso della mia vita?
 - Che cosa sono in grado di fare grazie alle mie fonti di forza?

Esempio Immagine del sole



2.4 Le mie patrie – racconto autobiografico

2

Obiettivo

Per bambini e giovani con un passato migratorio è spesso difficile rispondere alla domanda relativa alla propria patria e all'identità personale. Nell'esercizio "Le mie patrie" gli A individuano l'estensione geografica delle proprie relazioni legata alla migrazione e cercano di scoprire attraverso il racconto autobiografico in che modo la propria biografia migratoria è stata e viene influenzata da determinate persone, determinati luoghi ed eventi. L'esercizio permette loro di confrontarsi con il tema della "patria" in maniera creativa.

4a–9a cl.

45–90 min.



Materiale:

foto ritratto individuale degli A, foto di famiglia, foto dei genitori e dei membri della famiglia, foto con parenti e amici ecc.; fotocopie in formato A3 della cartina del mondo (eventualmente soltanto della cartina d'Europa).

Svolgimento:

- Gli A ricevono una settimana prima il compito di portare a scuola una piccola foto ritratto (oppure un disegno) di sé stessi così come varie foto e foto di gruppo con parenti, amici e conoscenti.
- All'inizio della sequenza gli A sono seduti in cerchio per terra e ricevono una fotocopia su A3 della cartina del mondo o dell'Europa con il nome dei paesi. Per prima cosa essi incollano la foto di sé stessi sull'attuale luogo di residenza. In secondo luogo essi cerchiano con un pennarello colorato e segnano eventualmente tutti i paesi, le città e le altre località con i quali essi sono in qualche modo in contatto. In seguito collegano la loro foto con una linea colorata con i paesi o le città cerciate.